

VOLTERRA

Compagnia della Fortezza festeggia i trent'anni con Borges e "Beatitudo"



Per Armando Punzo e la sua **Compagnia della Fortezza** forse è un momento di svolta. Difficile dire o ipotizzare il futuro. Quando mosse i primi passi, trent'anni fa, perché tanti ne sono passati da quel primo tuffo nello spazio inedito di una drammaturgia reclusa che fuggiva via verso l'esterno, certo il clima era diverso. L'idea di "un" teatro in carcere, di per sé straordinaria, trovava ascolto. Le porte restavano aperte e il vento del cambiamento ci si poteva infilare. Punzo le ha vissute tutte le fasi, speranze e delusioni, attese e conferme, del suo

audace disegno, lui pure in qualche modo prigioniero, uscendone sempre vincitore. «Ora – dice – soffia aria di normalizzazione ma io non mi voglio far normalizzare». Il progetto per i 30 anni della **Compagnia della Fortezza**, decolla il 23 luglio con la presentazione di "Beatitudo", ispirato all'opera di Jorge Luis Borges, che dopo le repliche al chiuso (fino al 26), in una versione speciale per il palcoscenico, sarà montato il 29 luglio al teatro Persio Flacco, per poi debuttare ufficialmente il 6 ottobre al Verdi di Pisa e da lì in tournée. Info 0588 80392. G.R.

